

ANNO SCOLASTICO: 2018/19

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

CLASSI PRIME

DOCENTE: PIERRO PASQUALE, GRAZIANO

1) CONOSCENZE

(Suddividere i contenuti disciplinari in segmenti significativi, omogenei ed unitari, in grado di perseguire obiettivi cognitivi verificabili e garantire la promozione di competenze e capacità. Dettagliare compilando la SCHEDA A.)

a) MODULI DISCIPLINARI

Nel primo quadrimestre

1) Il senso religioso

- Partire da se stessi: l'io religioso
- La ricerca di senso delle cose
- L'impegno con la vita

2) Religione e Ragione

- Che cos'è la "religione": definizione di "religione" e "religiosità"; cosa si può definire per "esperienza religiosa"; la religione nell'età adolescenziale
- Che cos'è la "ragione": definizione di "coscienza"; che cos'è la "scienza"

3) Le radici religiose dei popoli

- Definizione del "mito"
- Le antiche religioni dei popoli dell'Età Antica
- Varietà delle religioni in tutto il mondo: cultura religiosa, simbolismo religioso.

4) Origine dell'universo

- La creazione del mondo in Genesi 1-3
- Le teorie evoluzioniste
- Concordanze e discordanze

Nel secondo quadrimestre

5) Il Popolo Ebraico, destinatario della promessa da parte di Dio

- Personaggi principali
- Dal Politeismo al Monoteismo
- Breve storia del Popolo d'Israele tra tradizione e attualità
- Le principali festività

6) La Bibbia

- Parola e Scrittura nelle religioni
- Introduzione allo studio della Bibbia (autori, ispirazione divina, stili, lingua, generi letterari, canone biblico, TaNaK)
- I Comandamenti: cos'è l'etica? Quali risvolti ha nella vita di un adolescente?

b) MODULI PLURIDISCIPLINARI

2) COMPETENZE

(Comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti che permettono al soggetto di conseguire standard riconosciuti di prestazioni. Esprimono gli obiettivi operativi e costituiscono la base per costruire il profilo professionale.)

Obiettivo dell'IRC nel primo anno nel fornire agli studenti gli strumenti di base per conoscere, comprendere e valutare la realtà in cui vivono e poter compiere scelte consapevoli, autonome e critiche sulla base di criteri solidi e chiari che permettano di orientarsi nei vari sistemi di significato.

La religione è presentata come oggetto di conoscenza, in particolare come risposta alle domande di significato dell'essere umano.

L'obiettivo minimo richiesto è la conoscenza e l'utilizzo consapevole del linguaggio specifico della materia

3) CAPACITÀ

(A differenza delle competenze, che sono specifiche di un determinato ambito, le capacità possono essere riferite ad ambiti diversi. Possono essere *cognitive*, *operative* o *combinazioni* di entrambi. Possono essere distinte in: capacità *di base*, capacità *proprie di uno specifico ambito*, capacità *trasversali*).

Capacità cognitive: conoscenza del linguaggio specifico della materia

Capacità operative: saper distinguere tempi, luoghi, argomenti

4) MODALITÀ OPERATIVE

(Indicare quali metodologie d'insegnamento verranno messe in atto: lezioni frontali, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, progetto, lavori di gruppo, attività esterne, attività di laboratorio, altro).

1. **Lezione frontale**
2. **Lezione interattiva**
3. **Esercitazioni guidate**
4. **Attività di laboratorio**
5. **Attività esterne**

5) DESCRITTORI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

(La verifica (o *misurazione*) è il processo con cui si attribuisce una misura alle prestazioni degli alunni nelle singole prove, senza considerare alcun altro elemento.

Indicare quali descrittori verranno presi in considerazione per accertare il livello di apprendimento delle conoscenze e il grado di applicazione delle competenze e capacità).

➤ VERIFICHE ORALI

6) STRUMENTI DI VERIFICA:

a) SOMMATIVA

(prove non strutturate: tema, interrogazione;

prove strutturate: vero/falso, scelte multiple, completamenti, corrispondenze;

prove semi-strutturate: relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori, progetti, problemi, analisi di casi).

1. **Interrogazioni**
2. **Test a scelta multipla**
3. **Test vero/falso**
4. **Verifiche scritte**
5. **Risoluzione problemi anche con l'ausilio del computer**

b) FORMATIVA

(Elementi che concorrono alla valutazione finale: partecipazione al dialogo educativo, regolarità nel lavoro individuale, interventi brevi, altro.)

1. **Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento**
2. **Regolarità e precisione nel lavoro individuale**
3. **Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni**
4. **Frequenza con cui l'alunno si giustifica per essere impreparato**
5. **Regolarità nella frequenza alle lezioni e uso delle assenze mirate**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

CLASSI SECONDE

DOCENTE: **PIERRO PASQUALE, GRAZIANO**

1) CONOSCENZE

(Suddividere i contenuti disciplinari in segmenti significativi, omogenei ed unitari, in grado di perseguire obiettivi cognitivi verificabili e garantire la promozione di competenze e capacità. Dettagliare compilando la SCHEDA A .)

c) MODULI DISCIPLINARI

Nel primo quadrimestre

1) Gesù di Nazareth, un uomo nella storia

- Indagine sull'esistenza storica di Gesù Cristo (documenti principali, biblici ed extrabiblici)
- L'ambiente storico, politico, culturale della Palestina nel Primo Secolo
- L'attività di Gesù come Maestro e Taumaturgo (metodologia pedagogica di Cristo, e discussione sui miracoli)
- Crocifissione e Risurrezione: due eventi nella storia e oltre la storia
- Interpretazione laica di Gesù: la critica al Cristianesimo nel pensiero del XIX secolo
- Cosa rappresenta la figura di Gesù nella vita di un adolescente?

2) Tempi e modi della formazione dei Vangeli

- Caratteristiche essenziali dei Quattro Vangeli
- La cronologia della redazione dei Vangeli
- I Vangeli Apocrifi

Nel secondo quadrimestre

3) Il Cristianesimo delle origini

- Il Giudeo-Cristianesimo di Gerusalemme
- L'apertura ai Pagani
- Gli Atti degli Apostoli

4) Paolo di Tarso

- Paolo e Pietro: importanza delle due figure nello sviluppo del Cristianesimo
- Le Lettere di Paolo

6) Il Cristianesimo in Europa

- La Comunità Cristiana di Roma prima e dopo l'editto di Costantino
- Contributi alla lettura di alcune opere dell'arte paleocristiana
- Contributi del Cristianesimo nella formazione culturale dell'Europa
- La lunga marcia verso i diritti umani (il valore della vita umana, il valore e il senso della famiglia, il diritto alla pace e il rifiuto della violenza)

d) MODULI PLURIDISCIPLINARI

2) COMPETENZE

(Comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti che permettono al soggetto di conseguire standard riconosciuti di prestazioni. Esprimono gli obiettivi operativi e costituiscono la base per costruire il profilo professionale.)

1. Comprendere che il Cristianesimo nasce e si pone come un fatto dentro la storia e risponde al bisogno dell'uomo di entrare a far parte del mistero;
2. Comprendere che il fatto di Cristo è il criterio per conoscere e vivere il senso dell'esistenza;
3. Prendere coscienza che la convinzione su Cristo non nasce dalla riflessione intellettuale né da uno sforzo morale ma da una convivenza con Lui.

3) CAPACITÀ

(A differenza delle competenze, che sono specifiche di un determinato ambito, le capacità possono essere riferite ad ambiti diversi. Possono essere *cognitive*, *operative* o *combinazioni* di entrambi. Possono essere distinte in: capacità *di base*, capacità *proprie di uno specifico ambito*, capacità *trasversali*).

Capacità cognitive: conoscere gli aspetti fondamentali dell'indagine storica sulla persona di Gesù, della religione cristiana, degli sviluppi del Cristianesimo e delle origini della Chiesa

Capacità operative: saper distinguere il linguaggio biblico, e capacità critica di esegesi

4) MODALITÀ OPERATIVE

(Indicare quali metodologie d'insegnamento verranno messe in atto: lezioni frontali, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, progetto, lavori di gruppo, attività esterne, attività di laboratorio, altro).

6. Lezione frontale

7. Lezione interattiva

8. Esercitazioni guidate

9. Attività di laboratorio

10. Attività esterne

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

CLASSI TERZE

DOCENTE: **PIERRO PASQUALE, GRAZIANO**

1) CONOSCENZE

(Suddividere i contenuti disciplinari in segmenti significativi, omogenei ed unitari, in grado di perseguire obiettivi cognitivi verificabili e garantire la promozione di competenze e capacità. Dettagliare compilando la SCHEDA A.)

- MODULI DISCIPLINARI

Nel primo quadrimestre

- 1) Una Terra, molte religioni, un solo Dio
 - La Nostra Aetate
 - I punti di contatto tra le Cristianesimo, Ebraismo e Islam
- 2) L'Islam
 - Le origini storiche e la vita di Maometto
 - Il Corano
 - Aspetti della religiosità islamica
 - L'Islam oggi e le problematiche della convivenza multiculturale
- 3) Le altre religioni non cristiane

Nel secondo quadrimestre

- 4) I nuovi movimenti religiosi
 - Spiritismo e magia
 - Il fenomeno delle sette pseudocristiane
 - Il New Age
- 5) Il Cristianesimo Medievale
 - Potere Spirituale e Potere Temporale
 - Gli Ordini mendicanti
 - Influsso del Cristianesimo sull'arte, la musica e la filosofia
- 6) Ragione e Fede
 - Opzione fondamentale
 - Lo scientismo e la religione
 - Fides et ratio di Giovanni Paolo II

- MODULI PLURIDISCIPLINARI

Visita guidata alle Moschea di Roma

2) ABILITÀ

(Comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti che permettono al soggetto di conseguire standard riconosciuti di prestazioni. Esprimono gli obiettivi operativi e costituiscono la base per costruire il profilo professionale.)

1. Far riflettere gli alunni sulla ragionevolezza della fede di fronte ai quesiti fondamentali della vita umana, e soprattutto avviare un proficuo dialogo che possa mettere in contatto la ragione e la fede;
2. Conoscenza approfondita delle altre religioni non cristiane, con particolare attenzione all'Islam;
- 3 Presentazione dell'età medievale e dell'influsso che ha avuto il Cristianesimo nell'arte, nella musica, nella filosofia e nella storia

3) COMPETENZE

(A differenza delle abilità, che sono specifiche di un determinato ambito, le competenze possono essere riferite ad ambiti diversi. Possono essere *cognitive*, *operative* o *combinazioni* di entrambe. Possono essere distinte in: *competenze di base*, *competenze proprie di uno specifico ambito*, *competenze trasversali*).

Saper collocare in maniera critica i vari argomenti religiosi nella storia e nella letteratura religiosa

Saper leggere i vari testi religiosi in maniera critica e circostanziata

Saper riconoscere le differenze sostanziali tra le varie religioni, e riconoscere i vari personaggi delle varie religioni

4) MODALITÀ OPERATIVE

(Indicare quali metodologie d'insegnamento verranno messe in atto: lezioni frontali, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, progetto, lavori di gruppo, attività esterne, attività di laboratorio, altro).

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione di sintesi
- Esercitazioni guidate
- Esercizi in classe e a casa
- Correzione ed analisi degli errori commessi nelle verifiche formative e sommative
- Lavoro di gruppo
- Discussione

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

CLASSI QUARTE

DOCENTE: **PIERRO PASQUALE, GRAZIANO**

1) CONOSCENZE

(Suddividere i contenuti disciplinari in segmenti significativi, omogenei ed unitari, in grado di perseguire obiettivi cognitivi verificabili e garantire la promozione di competenze e capacità. Dettagliare compilando la SCHEDA A.)

- MODULI DISCIPLINARI

Nel primo quadrimestre

1) La riflessione etica

- Il concetto universale e inalienabile di persona umana
- Analisi dell'azione morale: la coscienza morale
- La questione della libertà e l'obiezione di coscienza
- "Etica religiosa" ed "etica laica"
- Analisi del testo dei Dieci Comandamenti nella tradizione ebraico-cristiana

2) Le questioni bioetiche

- Lettera Enciclica Evangelium Vitae di Giovanni Paolo II
- Significato dell'Etica della vita

Nel secondo quadrimestre

3) L'affettività

- Matrimonio e vita familiare secondo la morale cristiana
- Anticoncezionali secondo la morale cristiana; metodi naturali

4) Le dipendenze

2) ABILITÀ

(Comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti che permettono al soggetto di conseguire standard riconosciuti di prestazioni. Esprimono gli obiettivi operativi e costituiscono la base per costruire il profilo professionale.)

1. Introdurre gli studenti alla conoscenza della dimensione morale e sociale che deriva da Gesù Cristo; in particolare comprendere il valore della libertà nell'azione dell'uomo, l'importanza dell'intervento della Grazia, riconoscere nell'amore la realizzazione dell'umanità, la complessità, profondità e attualità dei 10 comandamenti e la loro sintesi nella predicazione di Gesù;
2. Mettere in grado gli allievi di confrontare l'etica cristiana con le altre etiche oggi presenti nella società occidentale;
3. Far comprendere il valore della dimensione sociale nella vita umana dalle primarie relazioni affettive (affetto, amore, eros, caritas) e i motivi per cui la Chiesa valorizza la vita sociale

3) COMPETENZE

(A differenza delle abilità, che sono specifiche di un determinato ambito, le competenze possono essere riferite ad ambiti diversi. Possono essere *cognitive*, *operative* o *combinazioni* di entrambe. Possono essere distinte in: competenze *di base*, competenze proprie *di uno specifico ambito*, competenze *trasversali*).

Sapersi confrontare in maniera critica sui vari argomenti proposti

Leggere in maniera critica i documenti della Chiesa

Saper proporre in maniera costruttiva la propria idea sui vari modelli di etica

4) MODALITÀ OPERATIVE

(Indicare quali metodologie d'insegnamento verranno messe in atto: lezioni frontali, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, progetto, lavori di gruppo, attività esterne, attività di laboratorio, altro).

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione di sintesi
- Esercitazioni guidate
- Esercizi in classe e a casa
- Correzione ed analisi degli errori commessi nelle verifiche formative e sommative
- Lavoro di gruppo
- Discussione

5) DESCRITTORI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

(La verifica (o *misurazione*) è il processo con cui si attribuisce una misura alle prestazioni degli alunni nelle singole prove, senza considerare alcun altro elemento.

Indicare quali descrittori verranno presi in considerazione per accertare il livello di apprendimento delle conoscenze e il grado di applicazione delle competenze e capacità).

- VERIFICHE ORALI

6) STRUMENTI DI VERIFICA:a) **SOMMATIVA**

(prove non strutturate: tema, interrogazione;

prove strutturate: vero/falso , scelte multiple, completamenti, corrispondenze;

prove semi-strutturate: relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori, progetti, problemi, analisi di casi).

- **Interrogazioni**

b) **FORMATIVA**

(Elementi che concorrono alla valutazione finale: partecipazione al dialogo educativo, regolarità nel lavoro individuale, interventi brevi, altro.)

- **Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento**
- **Regolarità e precisione nel lavoro individuale**
- **Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni**
- **Frequenza con cui l'alunno si giustifica per essere impreparato**
- **Regolarità nella frequenza alle lezioni e uso delle assenze mirate**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE

CLASSI QUINTE

DOCENTE: **PIERRO PASQUALE, GRAZIANO**



1) CONOSCENZE

(Suddividere i contenuti disciplinari in segmenti significativi, omogenei ed unitari, in grado di perseguire obiettivi cognitivi verificabili e garantire la promozione di competenze e capacità. Dettagliare compilando la SCHEDA A.)

e) MODULI DISCIPLINARI

Nel primo quadrimestre

- 1) La Chiesa Cattolica nell'età moderna
 - Il Sillabo e il Quanta cura di Pio IX
 - La fine del potere temporale
 - Situazione sociale del XIX secolo
- 2) La Dottrina Sociale della Chiesa
 - La Rerum Novarum di Leone XIII
 - Principi fondamentali: Bene comune, solidarietà, sussidiarietà, giusto salario, rifiuto dei totalitarismi
 - Le principali encicliche sociali (Quadragesimo Anno di Pio XI; Mater et Magistra di Giovanni XXIII; Populorum Progressio di Paolo VI; Laborem Exsercens e Sollicitudo Rei Socialis e Centesimus Annus di Giovanni Paolo II; Caritas in Veritate di Benedetto XVI)
- 3) L'uomo
 - Il lavoro: dimensione etico-sociale; giusto salario; sfruttamento; lavoro nero; disoccupazione; lavoro minorile
 - Giusta destinazione dei beni: il mondo e la globalizzazione; la criminalità organizzata
 - Proprietà privata come diritto non assoluto
- 5) Lo Stato
 - Cos'è la Politica: definizione del concetto di politica
 - Partecipazione attiva e discernimento

Nel secondo quadrimestre

- 1) La nascita degli ateismi nel XIX secolo
 - La "morte di Dio" secondo Nietzsche
 - Il Comunismo ateo e il materialismo storico dialettico
 - Lo scetticismo di fronte alla Religione
- 4) La Chiesa di fronte al nazionalismo e totalitarismo
 - La Chiesa al confronto col Fascismo totalitario
 - La resistenza al Nazifascismo
 - Testimoni autorevoli per la libertà
 - Tema della Pace nel Magistero della Chiesa
- 4) Concilio Vaticano II
 - "Rottura col passato" e continuità con esso
 - Giovanni XXIII e Paolo VI
- 5) Movimento ecumenico
- 6) La Chiesa e Lo Stato Italiano
 - Dai Patti Lateranensi alla Revisione del Concordato

2) COMPETENZE

(Comportamenti funzionali all'espletamento di specifici compiti che permettono al soggetto di conseguire standard riconosciuti di prestazioni. Esprimono gli obiettivi operativi e costituiscono la base per costruire il profilo professionale.)

1. Approfondire il ruolo del Cristianesimo nello sviluppo del mondo moderno e contemporaneo;
- 2) Approfondire l'etica della persona rispetto al relativismo etico contemporaneo;
- 3) Saper collocare il Cattolicesimo nella storia e nel pensiero del XIX e XX secolo;
- 4) Intravedere e riflettere sulle problematiche etiche sociali;
- 5) Percorsi biblici: personaggi, tematiche, simboli nella lettura di brani del Primo e Secondo Testamento

3) CAPACITÀ

(A differenza delle competenze, che sono specifiche di un determinato ambito, le capacità possono essere riferite ad ambiti diversi. Possono essere *cognitive*, *operative* o *combinazioni* di entrambi. Possono essere distinte in: capacità *di base*, capacità *proprie di uno specifico ambito*, capacità *trasversali*).

Capacità cognitive: conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa

Capacità operative: saper riconoscere nella storia del Novecento l'importanza dei "documenti sociali"

4) MODALITÀ OPERATIVE

(Indicare quali metodologie d'insegnamento verranno messe in atto: lezioni frontali, lezione interattiva, scoperta guidata, problem solving, analisi dei casi, progetto, lavori di gruppo, attività esterne, attività di laboratorio, altro).

11. Lezione frontale

12. Lezione interattiva

13. Esercitazioni guidate

14. Attività di laboratorio

15. Attività esterne

5) DESCRITTORI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

(La verifica (o *misurazione*) è il processo con cui si attribuisce una misura alle prestazioni degli alunni nelle singole prove, senza considerare alcun altro elemento.

Indicare quali descrittori verranno presi in considerazione per accertare il livello di apprendimento delle conoscenze e il grado di applicazione delle competenze e capacità).

➤ VERIFICHE ORALI

6) STRUMENTI DI VERIFICA:

a) SOMMATIVA

(prove non strutturate: tema, interrogazione;

prove strutturate: vero/falso , scelte multiple, completamenti, corrispondenze;

prove semi-strutturate: relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori, progetti, problemi, analisi di casi).

6. Interrogazioni

7. Test a scelta multipla

8. Test vero/falso

9. Verifiche scritte

10. Risoluzione problemi anche con l'ausilio del computer

b) FORMATIVA

(Elementi che concorrono alla valutazione finale: partecipazione al dialogo educativo, regolarità nel lavoro individuale, interventi brevi, altro.)

6. Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento

7. Regolarità e precisione nel lavoro individuale

8. Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni

9. Frequenza con cui l'alunno si giustifica per essere impreparato

10. Regolarità nella frequenza alle lezioni e uso delle assenze mirate

5) DESCRITTORI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE

(La verifica (o *misurazione*) è il processo con cui si attribuisce una misura alle prestazioni degli alunni nelle singole prove, senza considerare alcun altro elemento.

Indicare quali descrittori verranno presi in considerazione per accertare il livello di apprendimento delle conoscenze e il grado di applicazione delle competenze e capacità).

- VERIFICHE ORALI

• 6) STRUMENTI DI VERIFICA:**• a) SOMMATIVA**

(prove non strutturate: tema, interrogazione;

prove strutturate: vero/falso , scelte multiple, completamenti, corrispondenze;

prove semi-strutturate: relazioni/sintesi vincolate, ricerca errori, progetti, problemi, analisi di casi).

- **Interrogazioni**

• b) FORMATIVA

(Elementi che concorrono alla valutazione finale: partecipazione al dialogo educativo, regolarità nel lavoro individuale, interventi brevi, altro.)

- **Interventi in classe per richiedere chiarimenti e/o di approfondimento**
- **Regolarità e precisione nel lavoro individuale**
- **Partecipazione attiva durante le interrogazioni dei compagni**
- **Frequenza con cui l'alunno si giustifica per essere impreparato**
- **Regolarità nella frequenza alle lezioni e uso delle assenze mirate**

